

1-2 OTTOBRE 2016

APPENNINO PARMENSE

DAL PASSO DEL LAGASTRELLO mt 1198 AL PASSO CISA mt 1041

IN COLLABORAZIONE CON IL CAI DI REGGIO EMILIA

Sabato 1 ottobre

Partenza dal Passo del Lagastrello. Il tratto di crinale compreso tra il Passo del Lagastrello e quello del Cirone prende il nome di "Crinale dei Cento Laghi". Dal Passo del Lagastrello ci si incammina su carraia con sbarra fino ad imboccare il sentiero n°703 proveniente da Rigoso, da qui si sale fino al piccolo lago Squincio (mt 1241), proseguendo in ripida salita si giunge al passo Sassedà (mt 1480). Da qui il 703 si stacca per proseguire a destra per i laghi Scuro e Verdarolo, si prosegue in cresta erbosa, da qui si gode di una veduta spettacolare, facendo attenzione a questo tratto esposto in ambo i lati. Poco dopo si arriva a monte Malpasso (mt 1716), poi con un susseguirsi di saliscendi si arriva a cima Canuti, composta da tre distinte cime. In seguito si perviene a foce Branciola, per poi salire a monte Bocco (mt 1790), e arrivare alla sommità del monte Uomo Morto (mt 1773). Proseguendo sempre su crinale si giunge al passo del Giovarello, qui si dipartono tre sentieri: il 705, il 707 per Pratospilla e lago verde, noi rimanendo in quota saliremo sul monte Bragalata (mt 1865). Si prosegue quindi per passo Compione, si sale il monte Losanna (mt 1840) poi monte Sillare (mt 1861), dopo aver percorso un breve tratto su cresta si scenda a sinistra su roccette, si supera una zona con grossi massi, per poi giungere a monte Paitino (mt 1817). Viaggiando a mezza costa si prosegue per monte Matto (mt 1837), poi una ripida discesa conduce al passo di Badignana (mt 1685); da qui si sale sul monte Brusà (mt 1796), poi altra discesa fino al passo delle Guadine (mt 1687), importante crocevia di mulattiere che in passato collegavano la Lunigiana con il parmense. Viaggiando su cresta si trova un cippo con data 1828 che ci ricorda che stiamo calpestando l'antico confine fra il Granducato di Toscana e il Ducato di Parma. Segue poi una ripida salita che porta sul monte Aquila (mt 1779), dal quale si scende al passo dell'Aquila (mt 1707), si prosegue per monte Aquilotto (mt 1781) che si raggiunge con una breve e ripida salita, per poi ridiscendere dalla parte opposta fino alla sella del Marmagna (mt 1736). Da qui raggiungiamo il rifugio Mariotti dove ceniamo e pernottiamo.

Domenica 2 ottobre

Partenza dal rifugio Mariotti (mt 1507) per ritornare a Sella del Marmagna da qui saliremo sul monte Marmagna (mt 1852) poi dopo breve discesa risaliamo sul monte Braiola (mt 1819) poi si scende alla bocchetta dell'Orsaro per poi risalire su roccette fino alla cima del monte Orsaro (mt 1831). Da qui inizia una lunga discesa che ci porta a foce del Fosco (mt 1617) poi saliamo sul monte Fosco (mt 1683) poi scendiamo alle bocchette del Tavola per poi salire sul monte Tavola (mt 1508) da qui si prosegue su prato e qualche tratto di bosco sino a raggiungere il passo del Cirone (mt 1248) proseguendo si sale sul monte Beccaro (mt 1379) poi si arriva ai piedi del groppo del Vescovo (mt 1243) seguendo la cresta erbosa si arriva sul monte Valoria (mt 1229) e dopo poco arriviamo alla nostra meta il passo della Cisa (mt. 1041)

Note:	Abbigliamento adeguato alla stagione
Durata	1° giorno 8 ore; 2° giorno 7 ore
Dislivello	1° giorno 1260 mt. salita e 725 mt. discesa; 2° giorno salita 713mt. e discesa 1408 mt.
Difficoltà	EE
Accompagnatori:	Elio Eufemi tel.3488405332 Sergio Morini tel.3338481875
Trasferimento	Con pullman partenza da Reggio Emilia P.le Ceccati ore 6 Partenza da Cavriago p.le pianella ore 6,20
Prenotazione	entro il 10.09.2016 con versamento di caparra.